



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma **16 novembre 2019**

DL Fiscale Lo scippo sulle compensazioni

Artt. 1, 2, 3 e 4 del DL 124/2019.

Emanate una serie di previsioni allo scopo di contrastare le **indebite compensazioni** nel **modello F24**.

L'obbligo di preventiva presentazione della dichiarazione per la compensazioni di crediti per importi superiori a 5.000,00 euro annui, già in essere per l'IVA, viene ampliato alle imposte sui redditi, alle imposte sostitutive, alle addizionali, all'IRAP.

Pertanto occorrerà dapprima presentare la dichiarazione dei redditi ed **attendere dieci giorni** dalla presentazione prima di procedere alle compensazioni. Ka nuova disciplina si applica con riferimento ai crediti maturati a decorrere dal periodo in corso al 31 dicembre 2019, quindi fin dalla prossima dichiarazione dei redditi.

La novità **non è di poco conto**.

Si consideri che le imposte sono normalmente dovute in giugno e che il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi è previsto in novembre. In pratica significa che chi ha crediti superiori a 5.000 euro (annui) dovrà attendere **ulteriori cinque mesi** prima di poter procedere alla compensazione di imposte che, ricordiamo, sono a credito poiché versate in eccedenza.

Tale stretta sui crediti (che tale non dovrebbe essere) risulta evidente anche dalla disposizione di utilizzare i sistemi telematici dell'AE anche da parte di contribuenti NON titolari di partita IVA e dei sostituti d'imposta qualora vantino crediti derivanti dalle imposte o crediti agevolativi o crediti in qualità di sostituti d'imposta (compresi crediti da rimborso modelli 730).

Qualora poi la compensazione venga bloccata al contribuente sarà comminata **una sanzione di 1.000 euro**.